

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- nel 1933 il Comune ha acquistato le aree necessarie per la nuova viabilità di Corso Monviso, tra le quali risulta ora un reliquato dell'attuale Via Bramante, non interessato dal sedime stradale;
- parte di tale area, della superficie di circa mq. 57, è classificata dal nuovo Piano Regolatore Generale come "TC2b – Tessuti urbani con tipologie edilizie a impianto aperto e libero" con un indice di utilizzazione fondiaria di 1,00 mq/mq;

Considerato il prossimo sviluppo urbanistico della zona si ritiene opportuno alienare il terreno mediante asta pubblica;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Settore Gestione del Territorio in data 6.4.2006 e dal Settore Programmazione del Territorio in data 26.4.2006;

Visto inoltre che il lotto è individuato al Catasto Terreni al Foglio n. 83, classificato come strade pubbliche/parte, della superficie di circa mq. 57, da precisare con apposito tipo di frazionamento a carico dell'acquirente;

Verificato che:

- trattandosi di un'area acquisita per sistemazione stradale, ai fini inventariali risulta classificata tra i beni demaniali con valore catastale di € 0,01 e che, non essendo mai stata adibita a strada e non persistendo tale destinazione urbanistica, non è più da individuare come demaniale, ma da trasferire nella categoria dei terreni patrimoniali disponibili;
- pertanto occorre provvedere alla sdemanializzazione, per quanto necessario, del reliquato di cui trattasi ai sensi dell'art. 829 del Codice Civile con il presente provvedimento che sarà pubblicato nei modi e termini stabiliti per i regolamenti comunali;
- sulla base dell'andamento del mercato immobiliare, tenuto conto delle previsioni del Piano Regolatore Generale, si ritiene congruo stabilire il prezzo a base d'asta in € 35.000,00;

Dato atto che la vendita di tali immobili è stata esaminata con esito favorevole dalla I<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente nel corso della seduta del 6.6.2006;

Visto il "Regolamento per l'alienazione degli immobili" approvato da questo Collegio con deliberazione n. 125 del 22.9.1997;

Visto l'art. 42 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Legale e Demografico Dott. Pietro TASSONE ed in ordine alla regolarità contabile del Dirigente del Settore Ragioneria Generale Dott. Carlo TIRELLI, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Presenti in aula	n. 33
Non partecipano alla votazione	n. 2 Noto Carmelo e Lauria Giuseppe
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 31
Astenuti	n. 0
Votanti	n. 31
Voti favorevoli	n. 31
Voti contrari	n. 0

### **DELIBERA**

- 1) di procedere alla sdemanializzazione, per quanto occorra in quanto non utilizzato e non più destinato ad aree pubbliche, del reliquato di terreno in Cuneo, Via Bramante, censito al Catasto Terreni al Foglio n. 83, strade pubbliche/parte, della superficie di mq. 57 circa, inserito nell'inventario comunale nella categoria "beni demaniali" con valore di € 0,01, dando atto che esperita la procedura di sdemanializzazione ai sensi dell'art. 829 del Codice Civile – pubblicazione del presente atto nei modi e termini previsti per i regolamenti comunali – il bene in questione sarà inventariato nella categoria dei terreni patrimoniali disponibili;
- 2) di approvare, in seguito a quanto previsto al punto 1), la vendita mediante asta pubblica, col metodo delle offerte segrete, dell'area in Cuneo, Via Bramante, censita al Catasto Terreni al Foglio n. 83, strade pubbliche/parte, della superficie di circa mq. 57, come risulterà meglio individuata in seguito all'approvazione del tipo di frazionamento da redigersi a cura e spese dell'acquirente, al prezzo base d'asta di € 35.000,00, al netto degli oneri fiscali;
- 3) di dare mandato al Dirigente del Settore competente di definire ed approvare l'avviso di asta pubblica e di fare quant'altro occorra per dare esecuzione al presente provvedimento;
- 4) di dare atto che, ad avvenuto espletamento dell'asta, - la cui previsione contabile è di € 35.000,00 - con specifica determinazione dirigenziale si procederà all'accertamento dell'entrata al Titolo IV, Categoria 1^, Risorsa 930, Capitolo 930000 "Alienazione di beni immobili" e, di conseguenza, si procederà all'impegno di pari importo al corrispondente capitolo della spesa sulla base delle previsioni di bilancio;
- 5) di dare atto che il deposito cauzionale versato dall'acquirente, previsto nel 10% del prezzo base d'asta, sarà introitato al Capitolo 930000 sul medesimo accertamento previsto al precedente punto 4), a titolo di acconto;
- 6) di dare atto che responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento è l'Arch. Virginia Ghibauda, Istruttore Direttivo Tecnico del Servizio Patrimonio.